



## UNIONE TERRED'ACQUA

Costituita fra i Comuni di:

Anzola dell'Emilia  
Calderara di Reno  
Crevalcore  
Sala Bolognese  
San Giovanni in Persiceto  
Sant'Agata Bolognese

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE NR. 8 DEL 24/02/2020

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AVENTE AD OGGETTO LE ATTIVITA' RELATIVE AL SISTEMA MUSEALE. MODIFICA DETERMINAZIONE ASSUNTA CON D.G. 62/2019.**

Il giorno **24 febbraio 2020**, alle ore **15:00**, nella sala della Giunta del Comune di San Giovanni in Persiceto, sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione.

**Risultano presenti:**

	<b>Componente</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
1	MARTELLI MARCO	PRESIDENTE	<b>SI</b>
2	BASSI EMANUELE	COMPONENTE	<b>SI</b>
3	FALZONE GIAMPIERO	COMPONENTE	<b>SI</b>
4	PELLEGATTI LORENZO	COMPONENTE	<b>SI</b>
5	VERONESI GIAMPIERO	COMPONENTE	<b>NO</b>
6	SERRA MAURIZIO	COMPONENTE	<b>SI</b>

Il **Presidente, MARTELLI MARCO**, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Unione, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Partecipa il **SEGRETARIO DELL'UNIONE, TURTURICI SUSANNA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.



**OGGETTO:**

**ATTO DI INDIRIZZO AVENTE AD OGGETTO LE ATTIVITA' RELATIVE AL SISTEMA MUSEALE. MODIFICA DETERMINAZIONE ASSUNTA CON D.G. 62/2019.**

**LA GIUNTA DELL'UNIONE**

**Vista**

la deliberazione consiliare n. 25 del 30/7/2012 con la quale è stata approvata la convenzione per il trasferimento all'Unione Terred'Acqua delle attività relative al Sistema Museale;

**Richiamata,**

inoltre, la propria deliberazione nr. 62 del 10/12/2019 con la quale questa Giunta aveva già dato atto delle necessità manifestate da alcuni dei comuni di intervenire con nuove opzioni ermeneutiche sulla vigente convenzione;

**Rilevato che**

- il nuovo quadro normativo di riferimento costituito dal Decreto Ministeriale n. 113/2018 e la deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1450/2018, distinguono e focalizzano meglio il quadro di attività richiesta o come necessaria o come utile per una corretta e adeguata ottimizzazione del sistema museale;

- il consolidarsi del sistema museale della Città Metropolitana e del sistema di Ateneo dell'Università di Bologna, in un'ottica non solo di divulgazione culturale ma anche e soprattutto di attrattore turistico, presuppone modelli organizzativi estremamente flessibili;

**Valutato, inoltre, che**

- in base a quanto sopra riportato si rende necessario una revisione della convenzione citata in oggetto al fine di dare una migliore funzionalità al sistema talchè si rende opportuno addivernire ad una nuova convenzione che definisca compiutamente la portata dell'attività di ottimizzazione;

- la versione della convenzione proposta non include alcun sito di interesse relativo al territorio di Sala Bolognese e che, pertanto, si ritiene di non includere il Comune di Sala Bolognese tra gli enti convenzionati;

**Sentite, inoltre,**

la dichiarazione di astensione dal voto del Sindaco Bassi;

la dichiarazione di voto del Sindaco Falzone il quale dichiara di: approvare la limitazione della convenzione all'attività di valorizzazione lasciando la parte gestionale in capo ai Comuni. L'astensione è giustificata unicamente dalla carenza di motivazione della Delibera e dall'assenza in convenzione di una parte disciplinante di nomina del

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE NR.8 DEL 24/02/2020

responsabile scientifico del Sistema museale, che responsabilità ha, nei confronti di chi, che cosa fa, eventuali incompatibilità, requisito necessario all'esistenza in vita del Sistema museale;

**Con** voti 3 favorevoli e 2 astenuti (Sindaco Bassi e Sindaco Falzone) espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1) riformando ogni precedente determinazione di pari oggetto, ivi compresa la propria deliberazione nr. 62/2019 già richiamata nelle premesse, di proporre al Consiglio dell'Unione:

- l'approvazione della nuova convenzione avente ad oggetto il trasferimento all'Unione Terred'Acqua delle attività relative al Sistema Museale come illustrate nel testo allegato alla presente deliberazione;
- la cessazione della precedente convenzione, di pari oggetto, approvata con deliberazione consiliare n. 25 del 30/7/2012

2) di trasmettere ai Comuni di Terred'Acqua la presente deliberazione per le opportune valutazioni;

**Successivamente, voti 3 favorevoli e 2 astenuti (Sindaco Bassi e Sindaco Falzone) espressi nei modi di legge;**

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, al fine di trasmetterla quanto prima al Consiglio e ai Comuni di Terred'Acqua per le valutazioni di competenza.

## UNIONE TERRED'ACQUA

(Provincia di Bologna)

### CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE TERRED'ACQUA DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'INTEGRAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE

Con la presente scrittura privata, a valere ad ogni ragione di legge, tra i signori:

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA** (codice fiscale 80062710373) con sede a Anzola dell'Emilia (BO) in Via Grimandi, 1, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

- \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CALDERARA DI RENO** (codice fiscale 00543810378) con sede a Calderara di Reno (BO) in Piazza Marconi, 7, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

- \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CREVALCORE** (codice fiscale 00316400373) con sede a Crevalcore (BO) in Via G. Matteotti, 191, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

- \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO** (codice fiscale 00874410376) con sede a San Giovanni in Persiceto (BO) in Corso Italia, 70, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

- \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, la quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Sindaco del **COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE** (partita IVA 00525081204), con sede a Sant'Agata Bolognese (BO) in Via 2 Agosto 1980, n. 118, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

- \_\_\_\_\_, nat\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualità di Presidente pro-tempore **dell'UNIONE TERRED'ACQUA** (codice fiscale 03166241202) con sede in San Giovanni in Persiceto (BO), in Corso Italia, 70, in esecuzione della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 25 del 30/07/2012, dichiarata immediatamente eseguibile;

**PREMESSO:**

• che con atto costitutivo sottoscritto in data 20.12.2011, Rep. 3155, i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese (di seguito chiamati Comuni) hanno costituito l'Unione Terred'Acqua, in conformità allo statuto, allegato all'atto costitutivo stesso, ed ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, delle Leggi Regionali E.R. n. 3/99 e n. 11/01 e della legge 5 giugno 2003, n. 131;

- che i sopra elencati Comuni, con le rispettive deliberazioni consiliari, hanno approvato il trasferimento all'Unione delle attività relative al sistema museale, approvando nel contempo il relativo schema di convenzione;
- che il nuovo quadro normativo di riferimento costituito dal Decreto Ministeriale n. 113/2018 e la deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1450/2018, distinguono e focalizzano meglio il quadro di attività richiesta o come necessaria o come utile per una corretta e adeguata ottimizzazione del sistema museale;
- che il consolidarsi del sistema museale della Città Metropolitana e del sistema di Ateneo dell'Università di Bologna, in un'ottica non solo di divulgazione culturale ma anche e soprattutto di attrattore turistico, presuppongono modelli organizzativi estremamente flessibili;
- che in base a quanto sopra riportato si rende necessario una revisione della convenzione citata in oggetto al fine di dare una migliore funzionalità al sistema

**tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite,**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 - FINALITA'**

1. L'Unione ed i comuni alla stessa aderenti intendono perseguire le seguenti finalità:

- a) Favorire una nuova vision mirata a promuovere l'integrazione nella fruizione dei beni culturali, ambientali, artistici, storico-archeologici esistenti sul territorio;
- b) Consolidare le realtà esistenti e incentivare la costituzione di nuovi poli di una rete capace di fare sistema;

- c) Incentivare la divulgazione e più in generale la conoscenza del patrimonio culturale.

## **Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione ha per oggetto il trasferimento all'Unione delle funzioni di consolidamento e sviluppo delle attività finalizzate all'integrazione del sistema museale (di seguito chiamato Sistema Museale Terred'Acqua).

2. Il sistema museale è composto da una rete di strutture con sedi sui territori dei singoli comuni e ad oggi è così costituita:

- a) Il Museo del Cielo e della Terra del Comune di San Giovanni in Persiceto
- b) Il Museo Archeologico Ambientale del Comune di San Giovanni in Persiceto, nonché le seguenti strutture museali che nel loro insieme costituiscono il Museo Archeologico Ambientale unitario:
- "Età del bronzo", con sede nel Comune di Sant'Agata Bolognese, rappresentata dai reperti archeologici rinvenuti nel corso delle campagne di scavo effettuate nel Comune medesimo;
  - Polo Protostorico, con sede nel Comune di Anzola dell'Emilia, che comprende un laboratorio archeologico e didattico oltreché sede espositiva, incentrato sull'Età del Bronzo e del Ferro, con finalità didattiche e scientifiche;
  - "Età romana" con sede nel Comune di Calderara di Reno, che permette la valorizzazione dei ritrovamenti effettuati nel territorio, con particolare riferimento ai materiali archeologici provenienti dal noto sito romano di cui all'area Cave Nord (Lippo di Calderara).

- “Età contemporanea”: Museo della Pace di Crevalcore, con particolare riferimento allo sviluppo delle tematiche e dei reperti relativi alla Grande Guerra;
- c) Il costituendo Museo dei Burattini Leo Preti del Comune di Crevalcore;
- L’elencazione delle strutture non è esaustiva: eventuali nuove strutture che vengano successivamente ad istituirsi, sono automaticamente inserite nella rete salvo espressa clausola contraria dell’Ente che l’ha istituita.

In particolare compete all’Unione:

- censimento totale dei beni e strutture pubbliche e private presenti sui territori;
- raccolta dei dati sull’attività e la gestione dei musei a fini statistici e di programmazione;
- favorire la costituzione di accordi di mutua collaborazione operativa tra le strutture;
- costruire un sistema di relazioni stabile tra le strutture museali;
- sviluppo di azioni per il coinvolgimento dell’organizzazione del terzo settore e del volontariato nello svolgimento dell’attività dei musei;

Restano in capo ai comuni tutte le attività di gestione delle sedi museali quali a titolo esemplificativo, la messa a disposizione dei locali, gli allestimenti, apertura, custodia/vigilanza, progetti di divulgazione ed educazione, programmazione di attività didattiche, progettualità inerenti le sedi, ecc., sia che costituiscano spesa in conto capitale quanto in conto corrente.

### **Art. 3 - MODALITA’ OPERATIVE**



1. L'Unione svolge le attività conferite coadiuvata da un tavolo di consultazione composto da rappresentanti dei Comuni con il compito di esprimere le istanze del proprio territorio in termini di proposte progettuali, bisogni, relazioni con il volontariato e le istituzioni. Tra i componenti del tavolo sarà individuato un referente cui assegnare la realizzazione e la responsabilità di progetti di ottimizzazione della rete nonché la cura dei rapporti con gli altri soggetti privati e con gli enti erogatori di prestazioni a sostegno della rete (Città Metropolitana, Regione E.R., Ministero dei Beni Culturali, etc..).

2. L'organizzazione potrà essere adeguata nel tempo per soddisfare le esigenze degli Enti in materia, anche attraverso il trasferimento e/o comando di personale dai Comuni. Detto trasferimento avverrà con apposito atto nel rispetto del sistema di relazione sindacale previsto dalle norme di legge e di contratto vigenti.

3. Il trasferimento e/o comando all'Unione del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato avviene, per la stessa posizione ricoperta, a parità di inquadramento giuridico ed economico e comporta il trasferimento all'Unione di tutto quanto maturato precedentemente e mantenendo inalterata la scadenza contrattuale prevista all'atto dell'assunzione dal Comune di origine.

4. La dotazione organica, l'organigramma del servizio vengono annualmente determinati, nell'ambito del Piano di utilizzo delle risorse umane dell'Unione; le variazioni relative al personale comandato o trasferito vengono definite in accordo con i Comuni interessati.

5. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni, attraverso risorse economiche proprie, conferite da altri Enti e quelle attribuite dai Comuni, secondo quanto previsto ed indicato al seguente art. 5.

6. L'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni, utilizzando sedi, strutture, attrezzature, beni strumentali e procedure proprie, di terzi e/o concesse in uso, secondo quanto previsto ed indicato al seguente art. 4.

#### **Art. 4 - SEDE**

1. La sede istituzionale per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione è presso la sede dell'Unione.

#### **Art. 5 - RAPPORTI FINANZIARI**

1. L'Unione provvede annualmente entro il 30 ottobre, a comunicare ai Comuni la proposta adottata dalla propria Giunta del bilancio preventivo relativo all'esercizio delle competenze, delle funzioni e allo svolgimento delle attività conferite all'Unione, indicando i programmi e gli interventi previsti e la struttura dei flussi finanziari ipotizzati per la copertura dei costi per spese correnti e per spese d'investimento, fra cui quelle che si ipotizza di finanziare con i trasferimenti a carico dei Comuni stessi.

2. L'Unione delibera il proprio bilancio preventivo nei termini previsti, coordinandolo con i bilanci previsionali dei Comuni, al fine di assicurare, secondo quanto previsto dal proprio statuto, la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari.

3. L'Unione rendiconta periodicamente ed almeno al 30 giugno e 31 ottobre, lo stato di attuazione dei programmi e gli assestamenti da apportare al proprio

bilancio, con il fine di coordinare ed omogeneizzare tali risultanze con quelle dei Comuni. Le variazioni ai bilanci e gli assestamenti previsionali che comportano aumenti di spese a carico dei Comuni dell'Unione, devono essere concordati con i Comuni conferenti prima d'essere assunti dall'Unione. In ogni caso le modalità di gestione dovranno esser tali da non creare squilibri nei bilanci dei singoli Comuni.

4. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle competenze, delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni; l'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento. I trasferimenti, introitati anche in futuro, relativi a progetti, interventi o investimenti già attuati dai Comuni all'atto del conferimento delle materie, restano di competenza dei Comuni.

5. L'Unione può procedere ad effettuare investimenti sia in beni mobili che immobili secondo quanto previsto dal piano degli investimenti e dal programma delle opere approvate nel bilancio previsionale annuale e triennale con le modalità stabilite. La titolarità degli investimenti effettuati dall'Unione, rimane in capo all'Unione stessa.

#### **Art. 6 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa sino al 31.12.2024.

2. Le parti convengono che con la sottoscrizione della presente convenzione si intenderanno cessati gli effetti della convenzione precedente citata in

premessa, pertanto, è da intendersi estinto qualsivoglia rapporto tra gli Enti sottoscrittori della precedente convenzione e non aderente alla presente.

#### **Art. 7 – RIPARTO DELLE SPESE**

1. Le spese di funzionamento saranno previste nel bilancio dell'Unione e saranno ripartite in relazione agli abitanti calcolati su base annua al 31.12 del secondo anno precedente.
2. Le spese del Servizio sono rappresentate dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento del servizio stesso nonché da quelle necessarie per la gestione degli specifici progetti.
3. I Comuni si obbligano al pagamento, su richiesta dell'Unione, della propria quota annua, in quattro rate trimestrali anticipate, entro il giorno 10 del primo mese di ogni trimestre, salvo conguaglio finale entro il 28 febbraio dell'anno successivo.
4. In sede di riparto delle suddette spese, per i Comuni che hanno messo a disposizione propri dipendenti si opereranno detrazioni dei costi per un importo pari alla spesa sostenuta per corrispondere il trattamento fondamentale e accessorio ai dipendenti stessi, proporzionalmente al periodo di impiego.

#### **Art. 8 – RECESSO DALLA CONVENZIONE**

1. Il recesso da parte di un singolo Comune dalla presente convenzione deve essere deliberato e comunicato all'Unione entro la fine del mese di Aprile ed ha effetto a decorrere dal mese di gennaio successivo. Qualora il recesso venga esercitato oltre la data del 30 di Agosto avrà effetto a partire dal primo del mese di Gennaio del secondo anno successivo. Il recesso di un Comune

dall'Unione provoca la sua contestuale ed automatica decadenza dalla presente convenzione.

2. Il Consiglio dell'Unione può attribuire al Comune recedente gli eventuali maggiori oneri che l'Unione deve affrontare nel primo anno di efficacia del recesso sulla base di apposita documentazione tecnico contabile da proporsi da parte della Giunta dell'Unione e da approvarsi da parte del Consiglio dell'Unione.

3. Il recesso del singolo Comune dalla presente convenzione comporterà la cessazione di eventuali comandi di personale nonché il trasferimento al Comune recedente del personale già conferito.

4. Il Comune recedente acquisisce la piena titolarità dei beni mobili ed immobili risultanti dagli investimenti effettuati dall'Unione, destinati, per le materie retrocesse, esclusivamente al territorio del Comune recedente. In questo caso verranno trasferiti a quest'ultimo anche gli oneri finanziari, sia la parte interessi che capitale, ed ogni altro onere residuo ancora in capo all'Unione, relativo ai beni mobili ed immobili retrocessi. Qualora tali beni siano già stati interamente pagati il comune recedente deve corrispondere le quote di proprietà degli altri comuni, calcolate sulla base di una valutazione tecnica economica sul valore residuo del bene stimato al momento del recesso. Non si effettua il trasferimento qualora l'investimento abbia beneficiato di apposito contributo regionale o pubblico in genere che ne obblighi il permanere in capo all'Unione. In caso di patrimonio dell'Unione costituito con contributo dei Comuni aderenti, qualora per ragioni tecniche, il patrimonio non sia frazionabile, verrà riconosciuta al Comune recedente una quota pari al valore stimato sulla base di una valutazione tecnico economica.

5. Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

#### **Art. 9 ADESIONE SUCCESSIVA**

1. E' consentita l'adesione successiva del Comune non aderente alla presente convenzione previa deliberazione di accettazione espressa di tutte le condizioni ivi contenute.

2. L'adesione dovrà essere formalizzata e comunicata all'Unione e ai restanti Comuni e varrà a decorrere dal secondo semestre successivo se comunicato entro il 15 giugno, a decorrere dall'anno successivo se comunicata entro il 31 dicembre.

#### **Art. 10 – CONTROVERSIE**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

2. Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente.

#### **Art. 11 – RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i Comuni e l'Unione, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché allo Statuto dell'Unione, al codice civile e alla normativa vigente.

#### **Art. 12 – REGISTRAZIONE**

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di registro ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**

---

**IL SINDACO DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

---

**IL SINDACO DEL COMUNE DI CREVALCORE**

---

**IL SINDACO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO**

---

**IL SINDACO DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE**

---

**IL PRESIDENTE DELL'UNIONE TERRED'ACQUA**

---



# UNIONE TERRED'ACQUA

Costituita fra i Comuni di:

Anzola dell'Emilia  
Calderara di Reno  
Crevalcore  
Sala Bolognese  
San Giovanni in Persiceto  
Sant'Agata Bolognese

## DELIBERA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 8 del 24/02/2020

OGGETTO:

**ATTO DI INDIRIZZO AVENTE AD OGGETTO LE ATTIVITA' RELATIVE AL SISTEMA MUSEALE.  
MODIFICA DETERMINAZIONE ASSUNTA CON D.G. 62/2019.**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**FIRMATO  
IL PRESIDENTE  
Marco MARTELLI**

**FIRMATO  
IL SEGRETARIO DELL'UNIONE  
Susanna TURTURICI**

---

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*